



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Domenica – 21 gennaio 2018

Rif. Gattascosa

2000m – Val Bognanco



Escursione con ESERCITAZIONE all'uso dell'ARTVA

Informazioni Generali

- Responsabile gita** Bonzi Eugenio
Cell. CAI +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione invernale con ciaspole	Difficoltà	EAI
Località di partenza	Alpe San Bernardo	Quota	1628 m
Punto d'arrivo	Rifugio Gattascosa	Quota	2000 m
Dislivello totale	372 m		
Tempo totale	2h		
Esposizione	Nord / Nord-Est		
Attrezzatura	Abbigliamento e calzature invernali, ciaspole, bastoncini obbligatorio Kit - ARTVA, pala e sonda.		
Considerazioni	Bellissimo itinerario, che potremmo eventualmente completare con la salita al Passo del Monscera (2103m). Saliremo attraverso un fitto bosco fino al rif. Gattascosa, dove faremo (meteo permettendo) una esercitazione di utilizzo dell'ARTVA.		

Accesso Stradale

Prendiamo l'autostrada dei laghi per Gravellona, poi la superstrada del Sempione. Uscire a Domodossola (non Domodossola Sud, ma la successiva), seguire per Bognanco e proseguire fino al termine della strada. Ampie possibilità di parcheggio nei pressi della chiesa di San Bernardo.

Descrizione itinerario

Nei pressi della chiesa di **San Bernardo** il percorso ad anello inizia sulla sinistra e si snoda piacevolmente per buona parte nel bosco.

In condizioni di innevamento normale si passa poi vicino al **lago di Ragozza** senza comunque poterlo vedere poiché coperto dalla neve.

Incontriamo alcuni "strappi" in salita che diventano più impegnativi in funzione della consistenza e quantità della neve; in caso di neve abbondante e conseguente possibilità di scarichi di neve dal fianco della montagna il percorso taglia più a destra verso un bellissimo pianoro per poi riprendere la salita.

Per raggiungere il **rifugio Gattascosa** incontriamo una brevissima discesa e finalmente tiriamo il fiato.

Dal rifugio si può raggiungere il passo Monscera, che si trova sul confine svizzero, con un ulteriore piccolo sforzo, ma il paesaggio ed il panorama ripagano ampiamente dello sforzo.

Al ritorno è possibile percorrere l'altro versante dell'anello che è battuto dal gatto delle nevi per cui più agevole dell'andata. Qui si percorre l'ampia vallata in leggera pendenza; man mano che si scende ci si addentra di più nel bosco ed aumenta leggermente la pendenza, si affrontano alcuni tornanti e si attraversano un paio di piccoli ponti. Al termine dei tornanti la pendenza si addolcisce, e in breve torniamo al punto di partenza.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.